

FUSIONE

Forlimpopoli
e Bertinoro
ancora distanti

MISEROCCHI a pagina 8

FUSIONE FORLIMPOPOLI-BERTINORO

Martedì l'incontro tra l'assessore regionale al Bilancio **Emma Petitti** e la commissione consiliare mista

Il referendum si allontana

Il Pd artusiano chiede tempo, sul Colle invece si spinge

FORLIMPOPOLI. **Emma Petitti**, assessore regionale al bilancio, non fa il miracolo ed il referendum ad ottobre per la fusione fra Forlimpopoli e Bertinoro si allontana quasi definitivamente. Il Partito democratico artusiano chiede ancora tempo per approfondire meglio tutti gli aspetti del progetto. **Petitti** ha incontrato martedì sera la commissione consiliare mista che sta valutando il progetto di fusione, per spiegare come Stato e la stessa Regione sostengano operazioni simili. Sul piatto 800mila euro di contributi statali e 700mila regionali, ogni anno per 10 anni. Ieri il Pd di Bertinoro e la lista di opposizione "Punto a capo", hanno affidato ad un comunicato congiunto l'ennesimo invito ai forlimpopolesi a dare la parola ai cittadini con il referendum ad ottobre.

"Chiamata" che, forse, allon-

tnerà più che avvicinare le parti. «I buoni amministratori devono pensare alla strada della fusione - si legge nella nota - con grande soddisfazione, come consiglieri dei gruppi "Insieme Per Bertinoro" e "Bertinoro Punto a Capo", rileviamo che la Regione non solo conferma la volontà di appoggiare processi come quello in atto nei nostri Comuni ma, addirittura, intende aumentare le risorse, ovvero i finanziamenti ordinari e straordinari, rispetto al passato. Oltre a questo garantirà facilitazioni ai Comuni neonati all'interno di tutti i futuri bandi regionali. La fusione resta oggi l'unica via per garantire nel futuro ai cittadini servizi di qualità. Abbiamo nuovamente udito martedì le motivazioni e le perplessità dei colleghi forlimpopolesi, che non possiamo condividere: in-

traprendiamo oggi questo percorso. Bloccarlo e rimandarlo è una grossa responsabilità politica ma realizzarlo è una politica responsabile». **Elisa Bedei** e **Adriano Bonetti**, del Pd artusiano confermano la posizione del loro schieramento: «Non ci siamo ancora riuniti dopo l'incontro con la **Petitti**, ma restiamo convinti che serva progettare bene un passo di questo tipo, per presentare un miglioramento ai cittadini. Siamo favorevoli alla fusione, ma per il referendum ad ottobre i tempi sono strettissimi».

Un matrimonio ha bisogno di due soggetti per essere contratto: Forlimpopoli è per il "sì", ma non nel 2015.

Matteo Miserocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore **Emma Petitti**